

19 Marzo 2024

ore 12:00

Ufficio dei Servizi
Sociali
in Via Nazario Sauro



Comune di Potenza

Assessorato
alle politiche sociali

**BUEN
VIVIR**

Un futuro comune
per un
cambiamento
trasformativo

#WSWD2024



Giornata Mondiale del Servizio Sociale

PARTECIPANO

Fernando PICERNO
Assessore alle Politiche
Sociali

Giuseppe PALO
Presidente Ordine degli
Assistenti Sociali
Basilicata

Giuseppe ROMANIELLO
Dirigente UD Servizi
alla Persona

Marilene AMBROSELLI
Coordinatrice Ambito
Sociale di zona

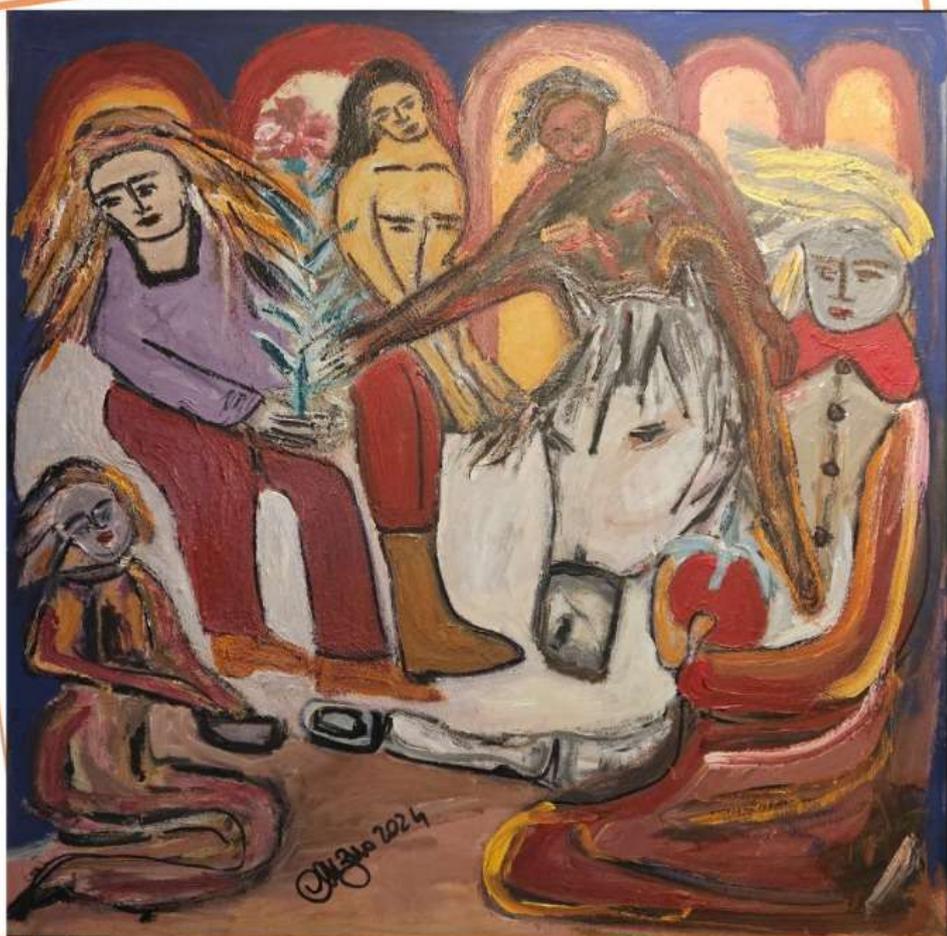
Rossella BELLITTO
PEQ Servizi Sociali
Comunali

Ivana PIPPONZI
Consigliera regionale di
Parità della Basilicata

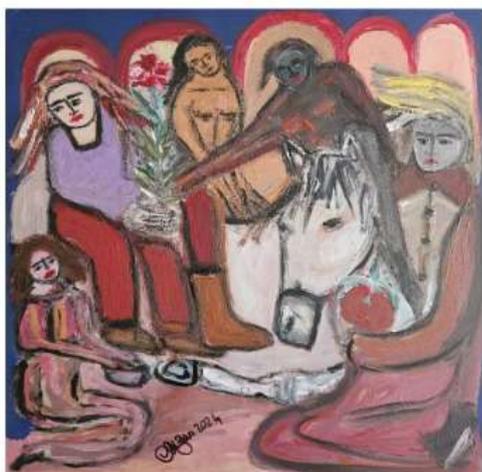
Margherita PERRETTI
Presidente CRPO
Basilicata

Simona BONITO
Consigliera provinciale
di Parità di Potenza

Alberto BARRA
Artista



La giornata mondiale del Servizio Sociale quest'anno si ispira al modello del "**Buen Vivir**: futuro condiviso per un cambiamento trasformativo", ossia del cambiamento promosso dalla cultura del vivere bene, affinché tutti gli aspetti della vita siano in armonia tra loro, con l'obiettivo che il benessere sia comune e non individuale. "Un concetto in piena sintonia con le responsabilità degli assistenti sociali" dichiara l'Assessore alle Politiche Sociali **Fernando Picerno**, "in linea con l'affermazione dei principi della difesa del bene comune, della giustizia e dell'equità sociale e della promozione della cultura della sussidiarietà, della prevenzione e della salute, affinché le persone creino relazioni di reciprocità all'interno delle comunità alle quali appartengono".



La coscienza del grillo parlante
di Alberto Barra

Alberto Barra si iscrive alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Statale di Milano dove si laurea con una tesi in Filosofia del Diritto.

Diventato avvocato a Milano, alterna la sua vocazione estetica alla professione e suoi schizzi e poesie sono notati negli ambienti di

Brebra da addetti ai lavori che apprezzano le sue innate qualità anche intellettuali. Ritornato nella sua Lucania, amici e intellettuali lo invitano a non abbandonare la scrittura e la pittura. Espone i suoi quadri a Contursi Terme nel Castello della Principessa Pepe e in una collettiva a Tolve. Nel 2018, realizza una mostra personale al Teatro F.

Stabile di Potenza. Nel 2020, partecipa ad una collettiva nella Cappella dei Celestini. Nel 2021 realizza una cartolina ed un timbro di annulli "danteschi" per Poste Italiane, cartolina diventata attualmente il cartello di benvenuto a Sasso di Castalda e recentemente approvata in Cina dove è stato regalata al Console italiano di Canton.

Ha partecipato a mostre personali e collettive in molti paesi della Basilicata e nel capoluogo, Potenza, e ha illustrato un libro di racconti creativi su Dante e, nel 2022, con 23 tavole, un altro su Pasolini, nella duplice veste di pittore e scrittore.

Ha partecipato alla Mostra "Intramoenia" a Perugia nella Sala Cannoniera con 4 opere.

In occasione della giornata mondiale del Servizio Sociale, che si celebra il 19 marzo, l'artista **Alberto Barra**, importante pittore lucano, ma anche dipendente dell'Amministrazione, donerà ai Servizi Sociali del Comune di Potenza una sua opera dedicata all'inclusione sociale quale policy determinante per far crescere la qualità della vita e dello stare insieme in ogni comunità.

"Il grillo parlante è la coscienza vera dei popoli": è con queste parole che l'artista Alberto Barra si affretta a spiegare il titolo di questa sua opera che sarà donata ai Servizi Sociali del Comune di Potenza in occasione della Giornata Mondiale del Servizio Sociale. Infatti, così come il Grillo Parlante del racconto di Pinocchio di Carlo Collodi rappresenta la nostra coscienza e la saggezza delle persone di buon senso, allo stesso modo il dipinto di Barra si propone di raffigurare idealmente lo stato di coscienza universale che, in una comunità, dovrebbe essere sempre in attivo dal macro (su larga scala a livello nazionale) al micro (su piccola scala a livello personale) creando una rete di collegamenti di vita. Forte di questo importante messaggio sociale, l'opera focalizza la sua attenzione sul cavallo purosangue raffigurato al centro della composizione che, grazie alla sua posizione accovacciata, permette a tutti di cavalcarlo facendosi accoglienza, sostegno e inclusione a chiunque ne abbia bisogno.

Viene a mente un detto popolare che affonda le sue radici nel medioevo quando appunto possedere un cavallo e usarlo nelle attività agricole, per viaggiare e in guerra, era considerato un privilegio: "essere a cavallo" in senso lato significa, infatti, "essersi sistemati", "aver risolto un problema" o "superato una difficoltà". Quante difficoltà ancora si potrebbero superare, quanti problemi potremo sistemare con la cooperazione, l'accoglienza e il sostegno di tutti? E allora, il destriero vigoroso del dipinto diventa il simbolo della speranza che questo futuro sia per ognuno di noi ancora possibile. Nei Servizi Sociali di ogni Nazione la "coscienza universale" è la guida più vera per sostenere il cammino dell'umanità. E' questo il messaggio benevolo e importante dell'opera di Barra: essa è un vessillo prezioso che invita al cambiamento - rappresentato dai fiori - affinché tutti gli aspetti della vita siano in armonia tra loro, con l'obiettivo, il desiderio, la speranza che il benessere sia ispirato ai principi della difesa del bene comune, della giustizia, dell'equità sociale e della salute. Attraverso forme e colori, personaggi, fiori e un destriero, Barra firma un altro dei suoi capolavori densi di significati.

Sara TAGLIALAGAMBA Storica dell'Arte